

VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2018**, il giorno **10** del mese di **luglio** in Cagliari, alle ore **16.00** in prima convocazione e alle ore **16.30** in seconda convocazione, presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa, giusta convocazione del Presidente - nota n. 12708 del 3 luglio 2018 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 24.04.2018;
2. Schema di Regolamento per la disciplina delle attività del Comitato di gestione, aggiornato alle più recenti modifiche della legge n. 84/94 (trasMESSO dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0017426 del 2 luglio 2018, al fine di uniformare e razionalizzare la funzionalità di tali organi);
3. Attribuzione quota proporzionale incidente sulla parte variabile dell'emolumento del Presidente dell'AdSP di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016;
4. Aggiornamento programma triennale dei lavori 2018-2020, dell'elenco annuale 2018 e del programma biennale dei servizi e delle forniture;
5. Rilascio concessione demaniale marittima cinquantennale ex art. 18 Legge 84/94 presentata dalla Società Edison SpA, avente ad oggetto l'occupazione di un'area a terra e di uno specchio acqueo situati all'interno del porto industriale di Oristano, nel Comune di Santa Giusta, al fine di realizzare un'opera di banchinamento propedeutica all'ormeggio delle navi a servizio di un deposito costiero di GNL da realizzarsi in area privata;
6. Domanda di rilascio concessione demaniale marittima per l'utilizzo della Struttura Polifunzionale del Terminal Crociere sito al Molo Ichnusa di Cagliari presentata dalla Federazione Italiana Vela (FIV);
7. Richiesta del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari di rinnovo del parere favorevole di massima alla concessione demaniale marittima per la realizzazione di un deposito costiero di GNL con terminal di carico/scarico nave nel porto industriale di Porto Torres;
8. Proroga concessione demaniale marittima rilasciata alla Sinergest Olbia S.p.A. per licenza provvisoria ai sensi dell'art. 10 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione allo scopo di gestire un terminal marittimo;
9. Informativa concessioni demaniali marittime infraquadriennali;
10. Assestamento e variazioni al bilancio di previsione 2018;
11. Informativa obiettivi Segretario Generale e Dirigenti AdSP anno 2018;
12. Varie ed eventuali



Alla riunione sono presenti:

ENTE/CATEGORIA	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (C.P.) Giuseppe Minotauro	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	C.F. (CP) Rosario Morello (Capitaneria di Porto Olbia) - C.F. (CP) Erminio Di Nardo (Capitaneria di Porto Oristano) - C.C. (CP) Federico Pucci (Capitaneria di Porto di Porto Torres)	X X X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni	X	
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
<i>Componenti del Comitato di gestione</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Componenti del Collegio dei Revisori</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Natalia Manca	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Carlo Sedda	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Domenico Romanò	X	

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa M. Valeria Serra, del Dott. Giovanni Fabio Sechi, del Dott. Alessandro Franchi, dell'Ing. Alessandro Meloni, del Sig. Carlo Costa, della Dott.ssa Federica Cannas.



Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16.35. Ringrazia per la presenza il Comandante della Capitaneria di Porto di Oristano C.F. (CP) Erminio Di Nardo, il C.F. (CP) Rosario Morello della Capitaneria di Porto di Olbia ed il C.C. (CP) Federico Pucci della Capitaneria di Porto di Porto Torres, e chiarisce alcuni aspetti legati alla composizione del Comitato di gestione. In merito alla partecipazione dell’Autorità Marittima in seno al Comitato, fa presente che il Ministero vigilante ha fornito, con circolare del 26 aprile 2018, indicazioni utili al fine di contribuire ad assicurare la corretta composizione del Comitato e la legittima espressione del voto. L’art. 9, comma 1, lettera e) della Legge 84/94, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 e dal D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, infatti, prevede che siano componenti del Comitato - di diritto - il Direttore Marittimo nella cui giurisdizione rientra il porto sede dell’AdSP e, su designazione di quest’ultimo il rappresentante dell’autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell’autorità di sistema portuale. Quest’ultimo, quindi, è un componente eventuale del Comitato, la cui presenza è legata al fatto che nella specifica riunione del Comitato stesso siano in trattazione temi relativi la porto di propria competenza e che sia espressamente designato dal Direttore Marittimo. La disposizione conferma che l’espressione del voto sia limitata ad un solo componente, anche se presenti più d’uno. Mentre, per quanto attiene alle materie sulle quali l’Autorità marittima esprime il proprio voto, la circolare ministeriale chiarisce quali siano, ossia quelle elencate dal comma 5 dell’articolo 9 della Legge 84/94 e ss.mm.ii. con esclusione di quelle di cui alle lettere c), d), i), l), m).

Il Presidente dà, altresì, lettura dell’art. 9 comma 2, della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., il quale prevede che *“non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato di cui all’art. 9, comma 1, lettere b), c) e d) coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. I componenti nominati che rivestono i predetti incarichi decadono di diritto alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Il regime di inconfiribilità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell’incarico”*. Con l’entrata in vigore, il 24 febbraio 2018, del cosiddetto “Correttivo porti”, dunque, si è provveduto a segnalare al componente designato dal Comune di Olbia, Dott. Settimo Nizzi, la decadenza di diritto da componente del Comitato di gestione dell’AdSP del Mare di Sardegna, invitandolo, nel contempo, a nominare il rappresentante del Comune di Olbia nel rispetto delle nuove direttive di legge. Il Comune di Olbia ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, il quale ha respinto l’istanza cautelare contenuta nel ricorso. Il Comune di Olbia ha, quindi, deciso di ricorrere in appello al Consiglio di Stato. Pertanto, essendo la questione tuttora pendente e poiché il Comune di Olbia non ha provveduto, nel frattempo, a nominare il proprio rappresentante in seno al Comitato di gestione, nel rispetto delle nuove direttive di legge, non è stato possibile adottare il provvedimento di ricostituzione del Comitato di Gestione.

Ricorda, infine, ai componenti, che all’interno del sito istituzionale dell’Ente è attiva l’Area riservata per il Comitato di Gestione, nella quale sarà inserita la documentazione relativa alle



riunioni, in maniera tale da snellire la procedura di trasmissione dei documenti.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 24.04.2018

Il **Presidente** introduce il primo punto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale della seduta precedente. Chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Viene richiesto di correggere un refuso relativamente all'anno indicato in premessa. Pone, dunque, in votazione il punto numero 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbale del 24.04.2018, che viene approvato con n. 3 voti favorevoli e l'astensione dell'Ing. Italo Meloni, assente nella seduta del 24.04.2018.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DEL COMITATO DI GESTIONE, AGGIORNATO ALLE PIÙ RECENTI MODIFICHE DELLA LEGGE N. 84/94 (TRASMESSO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI CON NOTA M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0017426 DEL 2 LUGLIO 2018, AL FINE DI UNIFORMARE E RAZIONALIZZARE LA FUNZIONALITÀ DI TALI ORGANI)

Il **Presidente** presenta sinteticamente l'argomento di cui al punto 2 all'ordine del giorno. Informa il Comitato su una circolare del Ministero del 3 luglio 2018, contenente alcune norme interpretative sul funzionamento del Comitato di Gestione ed uno schema di Regolamento per la disciplina delle attività del medesimo che ha trasmesso ai componenti, affinché ne prendessero visione. Ne illustra i contenuti, ma propone al Comitato - il quale approva - di fare valutazioni più attente e di approvare eventuali modifiche al Regolamento nella seduta successiva.

Il **Prof. Ing. Italo Meloni** chiede di poter ricevere la documentazione con un anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata per la seduta del Comitato e di poter avere anche una copia cartacea della documentazione delle riunioni, da tenere in visione presso gli Uffici dell'AdSP.

Il **Presidente** acconsente alla stampa di una copia cartacea e, per quanto riguarda la trasmissione della nota di convocazione, fa presente di avere inviato un preavviso di convocazione con largo anticipo, allo scopo di inviare la documentazione almeno dieci giorni prima della riunione.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ATTRIBUZIONE QUOTA PROPORZIONALE INCIDENTE SULLA PARTE VARIABILE DELL'EMOLUMENTO DEL PRESIDENTE DELL'ADSP DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 456 DEL 16 DICEMBRE 2016

Il **Presidente** in merito al punto n. 3 all'OdG, informa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30.05.2018, ha comunicato la valutazione finale dei risultati dell'attività svolta dal vertice decisionale dell'Ente per il raggiungimento dell'obiettivo istituzionale "*Completamento della fase di start up relativa all'istituzione dell'AdSP*" nel corso del 2017, attribuendo il punteggio del 100%: il 75% per il raggiungimento degli obiettivi operativi ed il 25% per il punteggio sui comportamenti organizzativi. Spiega che la Direttiva Ministeriale n. 245 del 31.05.2017, che ha individuato gli obiettivi istituzionali generali dei Presidenti delle AdSP per il 2017, prevede che il Comitato di gestione dell'AdSP, deliberi, a fronte della sopracitata valutazione ministeriale,



l'attribuzione della quota proporzionale incidente sulla parte variabile dell'emolumento del Presidente dell'AdSP di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016.

Chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Pone in votazione il punto numero 3 all'Ordine del Giorno, che viene approvato con i voti favorevoli del Prof. Italo Meloni e del Prof. Massimiliano Piras, l'astensione del Presidente e senza la partecipazione al voto del C.V. (CP) Giuseppe Minotauro, non essendo materia sulla quale l'Autorità marittima esprime il proprio voto.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2018-2020, DELL'ELENCO ANNUALE 2018 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno e dà la parola al Dirigente Tecnico dell'UTP di Olbia, Ing. Alessandro Meloni.

L'Ing. Alessandro Meloni spiega che con l'attribuzione degli obiettivi 2018 ai Dirigenti dell'AdSP, in base alla declinazione degli stessi, alcuni interventi previsti nel 2018 sono stati lasciati temporaneamente in sospeso per essere riproposti nel 2019 e contestualmente sono stati proposti nuovi interventi. È stato eliminato il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione portuali, servizio progettato e previsto per l'affidamento mediante asta pubblica, con un costo triennale di 1,3 milioni di euro. Si pensa di proporre lo stesso servizio con l'adesione alla nuova convenzione CONSIP "punto luce 4" o, in alternativa, in ottemperanza all'articolo 4-bis del D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 "Sostenibilità energetica", trattandosi di uno degli obiettivi, si auspica di portare avanti l'efficientamento energetico e ambientale entro il 2018 e affidare il servizio mediante un Partenariato Pubblico Privato. Fa presente che nelle schede dei servizi sono stati introdotti due nuovi interventi che riguardano l'implementazione del servizio di videosorveglianza del porto di Olbia e del porto di Porto Torres.

L'Ing. Italo Meloni chiede se le variazioni riguardino solo i porti di Olbia e Porto Torres e l'Ing. Alessandro Meloni conferma.

Il Presidente, dopo ampia discussione, pone in votazione il punto numero 4 all'Ordine del Giorno, che viene approvato all'unanimità, senza la partecipazione al voto dell'Autorità marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CINQUANTENNALE EX ART. 18 LEGGE 84/94 PRESENTATA DALLA SOCIETÀ EDISON S.P.A., AVENTE AD OGGETTO L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA A TERRA E DI UNO SPECCHIO ACQUEO SITUATI ALL'INTERNO DEL PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, NEL COMUNE DI SANTA GIUSTA, AL FINE DI REALIZZARE UN'OPERA DI BANCHINAMENTO PROPEDEUTICA ALL'ORMEGGIO DELLE NAVI A SERVIZIO DI UN DEPOSITO COSTIERO DI GNL DA REALIZZARSI IN AREA PRIVATA



Il Presidente in merito al punto n. 5 all'OdG, informa che la Società Edison ha presentato istanza per il rilascio, per la durata di 50 anni, della concessione demaniale marittima di un'area e di uno specchio acqueo all'interno del Porto industriale di Oristano per realizzare un'opera di banchinamento per l'ormeggio delle navi a servizio di un deposito costiero di GNL - Gas Naturale Liquefatto. Fa presente che sarà il primo deposito di GNL autorizzato e ricorda l'iter procedimentale lunghissimo che ha avuto inizio nei primi mesi del 2017, durante il quale: il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo hanno decretato la compatibilità ambientale del progetto; il MIBAC ha confermato la conclusione del procedimento di VIA; la Conferenza dei Servizi decisoria, tenutasi presso il Ministero per lo Sviluppo Economico verso la fine del 2017, ha autorizzato la Società Edison ad installare l'impianto nel Porto di Oristano. La Capitaneria di Porto di Oristano verso al fine del 2017 ha comunicato alla Società Edison S.p.A. la presa in carico dell'istruttoria da parte dell'AdSP. Sottolinea che il rilascio della concessione e la conseguente costruzione dell'impianto di GNL consentirebbero al Porto di Oristano di aprire l'Isola alla metanizzazione e creare un vantaggio competitivo per l'area portuale ed il sistema economico della Sardegna centrale, garantendo, nel contempo, l'approvvigionamento, il trasporto e la distribuzione di gas naturale a condizioni di sicurezza e di prezzo per i cittadini e le imprese sarde analoghi a quelle delle altre Regioni italiane.

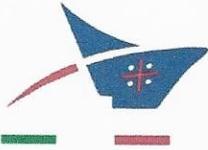
Il Prof. Ing. Italo Meloni chiede se il Comitato debba approvare anche i progetti di realizzazione delle opere e se la concessione preveda la possibilità di iniziare a costruire.

Il Presidente spiega che il progetto è stato approvato nel suo complesso, comprese le opere che ricadono nel Demanio Marittimo. Dopo ampia discussione, pone in votazione il punto numero 5 all'Ordine del Giorno, che viene approvato all'unanimità.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DOMANDA DI RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DEL TERMINAL CROCIERE SITO AL MOLO ICHNUSA DI CAGLIARI PRESENTATA DALLA FEDERAZIONE ITALIANA VELA (FIV)

Il Presidente informa che la FIV - Federazione Italiana Vela ha presentato istanza di concessione demaniale marittima, per quattro anni, di quattro locali ubicati al piano terra della Struttura Polifunzionale nel Molo Ichnusa del Porto di Cagliari. Il progetto prevede la realizzazione della base operativa e logistica della Federazione Italiana Vela a Cagliari. Il progetto presentato dalla FIV non prevede aumento di volumetria, riguarderà solamente la parte logistica esterna comprendente il posizionamento di containers per il dislocamento dei materiali, una zona di rimessaggio dei gommoni ed un'area di accesso al mare situata sulla radice della Banchina "Garau". In particolare, la FIV intenderebbe realizzare locali per uffici, un'area meeting, un'area palestra, un'area deposito attrezzature, un'area relax – mensa. Nella zona esterna sarà gestita una parte per il rimessaggio ed il lavaggio di attrezzature e scafi. Per la movimentazione delle derive delle barche sarà previsto l'utilizzo di una piccola gru sulla radice del Molo, lato Banchina Garau, in prossimità della passeggiata pedonale. È, inoltre, previsto un passaggio per l'alaggio e varo delle derive.

Dal punto di vista ambientale, infine, La FIV ha fatto sapere che la realizzazione delle opere non



prevede alcuna modifica dello stato e dei caratteri del contesto in cui è inserita.

Informa che Cagliari ritornerà protagonista della vela mondiale da fine agosto ad ottobre, con l'arrivo delle classi internazionali Melges 20 e Melges 32, due delle massime espressioni della vela a livello internazionale, con una serie di eventi che daranno grande visibilità mediatica alla città. Chiede, dunque, al Comitato di esprimere un parere in merito al prosieguo dell'iter istruttorio inerente la domanda presentata dalla Federazione Italiana Vela, il cui rilascio, peraltro, ha suscitato esplicito interesse da parte delle Istituzioni Locali per la ricaduta che potrebbe determinare sotto il profilo economico, promozionale e, in generale, di visibilità internazionale del territorio e nel panorama degli sport velici in particolare. Chiede, altresì, al Comitato di deliberare affinché si provveda all'emanazione di un'ordinanza per la nuova destinazione d'uso provvisoria del Molo Ichnusa del Porto di Cagliari, non prevista negli strumenti programmatici dell'Ente, restando comunque inteso che la stessa verrà revocata anticipatamente qualora venissero meno le condizioni per cui se ne rende necessaria l'emanazione. Chiede se vi siano interventi.

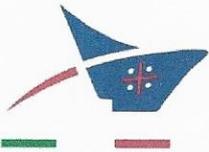
Il Prof. Ing. Italo Meloni interviene per chiedere se, come per la concessione a Luna Rossa, il Comitato debba deliberare o prenda semplicemente atto della ridefinizione della destinazione d'uso. In merito alla concessione a Luna Rossa, ricorda che il Comitato aveva dato mandato al Presidente, deliberando sulla procedura che si stava adottando. Chiede che venga definito che non si sta rilasciando la concessione demaniale alla Federazione Italiana Vela, ma che, così come per Luna Rossa si è deciso di utilizzare le aree perché fossero date in concessione temporanea, anche nel caso di Federazione Italiana Vela ci si sta comportando in questo modo. Chiede di conoscere, di volta in volta, se il Comitato stia deliberando, stia esprimendo un parere preventivo, come nel caso in questione, obbligatorio ma non vincolante, o se stia, invece, prendendo atto di un'informativa del Presidente.

Il Sig. Carlo Costa interviene per precisare che anche il dispositivo sulla concessione a Luna Rossa era strutturato nella stessa maniera: il Comitato esprime parere favorevole al prosieguo dell'iter istruttorio al fine di rilasciare la concessione e delibera, in ragione di ciò, di integrare la destinazione d'uso a tal fine.

Il Presidente sottolinea quanto stabilito dalla legge 84/94 e ss.mm.ii.: il Comitato delibera sulle concessioni ultraquadriennali ed esprime un parere, obbligatorio ma non vincolante, relativamente alle concessioni infraquadriennali. Su rinnovi o concessioni di minore entità il Presidente dà un'informativa. Quindi, nel caso di specie, si sta esprimendo un parere favorevole al prosieguo dell'iter, come è stato fatto per Luna Rossa, e successivamente si delibera sull'integrazione.

Il Prof. Ing. Italo Meloni afferma che l'aspetto più importante del dispositivo è la delibera. Di fatto, la destinazione d'uso è una condizione necessaria per poter continuare. Successivamente il Presidente provvederà all'emanazione di un'ordinanza che destini provvisoriamente il Molo Ichnusa alla nuova destinazione d'uso.

Il Presidente pone in votazione il punto numero 6 all'Ordine del Giorno, che viene approvato all'unanimità.



PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICHIESTA DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI DI RINNOVO DEL PARERE FAVOREVOLE DI MASSIMA ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO COSTIERO DI GNL CON TERMINAL DI CARICO/SCARICO NAVE NEL PORTO INDUSTRIALE DI PORTO TORRES

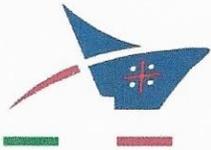
Il **Presidente** introduce l'argomento all'ordine del giorno, spiegando che il Consorzio Industriale di Sassari, con sede nel porto industriale di Porto Torres, aveva richiesto nel 2016 all'Autorità Portuale del Nord Sardegna di esprimersi, con un parere di massima positivo, su un progetto di insediamento per la realizzazione di un deposito costiero di GNL, con terminal carico/scarico nave nel porto industriale di Porto Torres, necessario per avviare il procedimento davanti al MISE. Il Comitato Portuale dell'Autorità Portuale del Nord Sardegna aveva già espresso parere favorevole il 15 giugno 2016, con il quale dava mandato di seguire tutte le attività di cui al procedimento unico di autorizzazione in tutte le sedi competenti. L'Autorità di Sistema Portuale dovrebbe esprimere il medesimo parere favorevole di massima alla realizzazione di un deposito costiero di GNL.

Il **C.C. (CP) Federico Pucci** spiega che il progetto prevede tre bracci: il Molo ASI vicino alla ButanGas, per carico e scarico delle navi; una pipeline, che percorre tutta l'area industriale, fino a raggiungere il deposito costiero che si trova all'entrata nel Molo ASI, dove verrà costruito il deposito costiero secondo quanto previsto dal progetto; quindi una parte in banchina, una pipeline che raggiunge tutta l'area industriale, il deposito costiero leggermente in prossimità dell'entrata del Molo ASI. Sa che il progetto è già stato presentato al CTR. Deve essere ancora presentato il progetto preliminare per il rapporto di sicurezza, che il Consorzio non ha ancora presentato in seno al CTR. Il deposito costiero, sarà realizzato all'entrata più o meno del Molo ASI, di fronte alla ButanGas, lato mare.

Il **Presidente** pone in votazione il punto numero 6 all'Ordine del Giorno, l'approvazione di un parere favorevole di massima alla realizzazione di un deposito costiero di GNL nel terminal di carico/scarico nave nel porto industriale di Porto Torres, che viene approvato all'unanimità.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROROGA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RILASCIATA ALLA SINERGEST OLBIA S.P.A. PER LICENZA PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE ALLO SCOPO DI GESTIRE UN TERMINAL MARITTIMO

Il **Presidente** comincia a trattare il punto n. 8 all'ordine del giorno, ossia la proroga della concessione alla Sinergest della gestione dei servizi di interesse generale della stazione marittima del porto di Olbia e di supporto ai passeggeri e traffico merci. Spiega che, in vista della scadenza della concessione, prevista per il 19.08.2018, l'AdSP ha provveduto ad avviare la procedura di affidamento. Non essendoci i margini temporali per poter completare e definire l'iter di affidamento della concessione dei servizi in questione, considerato che la scadenza è prevista durante la piena attività del periodo estivo, potrebbero configurarsi diverse problematiche e disservizi, stante la presenza, in quel periodo, di un ingente numero di turisti. La società Sinergest ha motivato e manifestato il proprio interesse a proseguire, in maniera "provvisoria" ed alle medesime condizioni, la concessione in scadenza il 19 agosto 2018, al fine di garantire i vari servizi



sino all'aggiudicazione definitiva della gara. Quindi, valutata la pratica nella sua interezza, si ritiene necessario ed opportuno, nelle more del completamento e della definizione della procedura di gara, al fine di assicurare e garantire la gestione dei servizi/traffico merci dal 20 agosto 2018 in poi, sottoporre all'attenzione del Comitato di gestione il rilascio alla Sinergest di una licenza provvisoria dal 20.08.2018 al 30.06.2019. Spiega, altresì, che manifestatasi la necessità di avere un supporto tecnico-specialistico per fare una valutazione del valore reale delle attività, è stata avviata una gara per selezionare un advisor che sostenesse l'AdSP in questo tipo di valutazione. La società Sinloc, aggiudicataria della gara, è advisor specializzato in tematiche di servizi portuali e sta collaborando con un gruppo di lavoro istituito ad Olbia, coordinato dalla dottoressa Correddu. La Sinloc ha già predisposto una bozza di lavoro di massima, nel frattempo sono state chieste informazioni sui tempi di conclusione dell'iter e sulla possibilità di concedere una proroga. Trattandosi di una concessione demaniale ventennale, per quanto la proroga non andrà oltre la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo concessionario, si ritiene opportuno che venga determinata con una votazione del Comitato di Gestione. L'advisor legale, Sinloc, ha evidenziato che i tempi non consentono un assentimento entro il 18 agosto, quindi ritiene sia opportuna, necessaria e consentita una breve proroga. Chiede se vi siano domande od osservazioni.

Il Prof. Italo Meloni chiede al Segretario generale se in questi casi possa essere concessa la proroga.

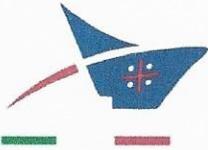
Il Segretario Generale risponde affermativamente, spiegando che non si sta dando una proroga *sic et simpliciter* in assenza di un iter di gara già avviato, ma che sono state attivate tutte le procedure di gara. Cede, quindi, la parola al Dott. Giovanni Fabio Sechi.

Il Dott. Giovanni Fabio Sechi precisa che si tratta del rilascio di una licenza provvisoria, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento al Codice della Navigazione. Si è in presenza di una concessione scaduta ed il Codice prevede che senza formalità istruttorie si può procedere con il rinnovo nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario. Si tratta di una licenza, un atto formale di rilascio di concessione demaniale ventennale, ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, non Codice degli Appalti. Poi si sostanzia in una proroga della concessione precedente, ma non è una proroga: è una licenza provvisoria che copre il periodo tra la scadenza ed il nuovo affidamento.

Il C.F. (CP) Rosario Morello interviene per sottolineare che si sta parlando di una licenza massima di un anno dalla scadenza attuale, quindi da agosto. Ovviamente, il gruppo lavorerà per arrivare prima a conclusione perché il rischio, se si arriverà ad agosto, è quello di trovarsi, in piena stagione, a sostituire il concessionario in corsa durante lo svolgimento del servizio.

Il Presidente spiega che l'obiettivo dato dal RUP nella sua relazione preliminare sarebbe quello di arrivare all'assentimento definitivo ed al rilascio del provvedimento entro marzo-aprile, prima dell'inizio della stagione estiva. Se poi si riuscisse a chiudere entro il 31.12, tanto di guadagnato.

Il C.F. (CP) Rosario Morello afferma che anche aprile sarebbe un periodo buono, più che altro per evitare l'inizio dell'estate perché poi ci sarebbe la problematica pratica di cambio del concessionario.



Il Presidente chiede al Comitato di esprimere un parere per il rilascio alla Sinergest di una licenza provvisoria, ai sensi dell'art. 10 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, di durata dal 20.08.2018 al 30.06.2019, nelle more della definizione della procedura di gara. Il Comitato di gestione esprime all'unanimità parere positivo.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME INFRAQUADRIENNALI

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, specificando che si tratta di un'informativa. Ricorda di aver trasmesso ai componenti un prospetto riepilogativo che riguarda concessioni demaniali marittime infraquadriennali ad Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. Dà la parola al Dott. Giovanni Fabio Sechi.

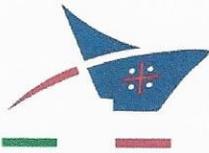
Il Dott. Giovanni Fabio Sechi spiega che si tratta di concessioni demaniali in rinnovo, ai sensi dell'art. 24, per alcune variazioni all'interno del titolo concessorio, di cui fa un breve riepilogo: un'istruttoria di rito già espletata con relativa pubblicazione della domanda - Istruttoria Conclusa ad Olbia (*Waterfront S.r.l.s. – Art. 24 Reg. C.N. comma 2*) e alcune richieste di concessione da istruire e/o in corso d'istruttoria ad Olbia (*A.S.D. My Sportabilità - Art. 24 Reg. C.N. comma 2; Smeralda Booking A.ss. di Riccardo Morandin & C. - Art. 45 Bis C.N.; Costruzioni Marittime Eredi Giulio Destro S.a.s. - rinnovo-nuovo rilascio senza variazioni*), a Golfo Aranci (*Langella Giovanni & Salvatore Snc - Art. 45 Bis C.N., Langella Giovanni & Salvatore Snc – Art. 24 Reg. C.N.*) a Porto Torres (*Shipping Mediterranean Sealog S.r.l.; Porto Commerciale - Banchina Nino Pala Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'approdo turistico*).

Il Presidente, a proposito dell'informativa, si sofferma su una questione relativa alla banchina Nino Pala, oggetto di una serie di provvedimenti da parte della Capitaneria e dell'Autorità di Sistema relativamente alla sua agibilità. A seguito di procedure di verifica, la banchina è risultata non totalmente idonea ad ospitare le barche. Quindi è stata emanata un'ordinanza di sgombero e nel frattempo si è provveduto ad elaborare il bando di gara per l'affidamento. E' stata rappresentata sia alla Capitaneria che al Comune di Porto Torres l'esigenza di sgomberare completamente la banchina, perché il nuovo concessionario deve essere libero di poter fare interventi, in alcuni casi, anche importanti interventi strutturali. Anche per andare incontro alle esigenze della cittadinanza, si è deciso di prorogare lo sgombero, previsto per il 15 maggio 2018, al 3 settembre 2018.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ASSESTAMENTO E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

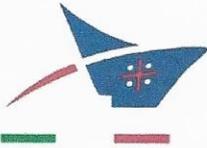
Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto 10 all'ordine del giorno "Assestamento e variazioni al Bilancio di previsione 2018" e cede la parola alla dottoressa Serra.

La Dott.ssa Maria Valeria Serra procede ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno, facendo presente che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità prevede che, entro il mese di luglio di ciascun anno, venga deliberato l'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso, al fine di adeguare il bilancio di previsione alle risultanze contabili dell'esercizio concluso. Dall'elaborazione



dei Conti Consuntivi delle cessate AP di Cagliari e di Olbia e Golfo Aranci per l'anno 2017, è scaturita la consistenza effettiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 della costituita AdSP del Mare di Sardegna, stanziati in misura presunta nel bilancio di previsione per l'esercizio corrente. Conseguentemente sono stati rideterminati gli stanziamenti di cassa, in entrata ed in uscita. Con la nota di assestamento è stata apportata anche una seconda nota di variazione di natura compensativa per una più puntuale attribuzione di risorse ai capitoli, secondo il Piano dei conti e lo stato della spesa. In particolare, sono state inserite, come ulteriori risorse sul bilancio, i finanziamenti del Programma operativo Interreg Italia-Francia 2014-2020 per i progetti in corso, per un importo di 1.286.000,133 euro. Le altre variazioni apportate sono di natura compensativa: sono stati previsti 20.000 euro in aumento al capitolo per le indennità e rimborso delle spese per missioni soggette al limite di spesa. Lo stanziamento determinato nei limiti di spesa è pari al 50% della somma sostenuta nell'anno 2009, per disposizione del decreto legge 78/2010, e non è sufficiente a soddisfare le esigenze di collegamento degli uffici di Cagliari e di Olbia. La legge prevede che questa deroga possa essere adottata con provvedimento del Presidente, previa comunicazione agli Organi di controllo e di vigilanza. L'AdSP ha, quindi, inoltrato la richiesta al Ministero vigilante, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori. Nel frattempo, il capitolo è stato dotato delle risorse necessarie. Vi è un'ulteriore compensazione con una diminuzione al capitolo delle "spese promozionali e di propaganda" ed un aumento al capitolo "quote associative", al fine di poter versare ad Assoporti la quota associativa annuale 2018. Un'altra variazione riguarda lo spostamento di interventi previsti al capitolo delle opere portuali per 3 milioni di euro, che i tecnici dell'ente hanno ritenuto opportuno classificare come manutenzione straordinaria, piuttosto che come nuova opera. Il Collegio dei Revisori ha esaminato la nota di assestamento e variazioni, esprimendo parere favorevole. A seguito di tutte le predette variazioni l'ammontare dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 risulta così rideterminato: 272.327.668,56 euro; mentre il fondo cassa presunto al 31.12.2018 risulta essere il seguente: 283.064.668,56. Fa presente che nel 2009 le spese sostenute per le missioni ammontavano a 94.000 euro. Quindi l'Autorità di Sistema Portuale deve ridurre al 50% le spese sostenute nel 2009 e versare la differenza, pari a 47.000 euro, al Bilancio dello Stato, mentre altri 47.000 euro vengono tenuti a disposizione dell'AdSP. Ma non è sufficiente neppure la sommatoria di Cagliari e Olbia, in quanto ci sono porti di nuova acquisizione, quali Portovesme, Oristano e Santa Teresa Gallura.

Il Presidente sottolinea che è stata chiesta al Ministero un'autorizzazione per superare di 20.000 euro il limite di spesa, per soddisfare la necessità di collegamento degli Uffici di Cagliari e di Olbia e le esigenze di incontro e confronto del personale delle varie sedi dell'AdSP. Chiede se vi siano domande o richieste di chiarimenti. Pone in votazione il punto numero 10 all'Ordine del Giorno, che viene approvato all'unanimità senza la partecipazione al voto dell'Autorità marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto.



PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA OBIETTIVI SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI ADSP ANNO 2018

Il Presidente informa il Comitato sugli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti per il 2018. Fa presente che il Ministero, con Direttiva n. 193 del 13 aprile 2018, ha assegnato, per l'anno 2018, ai Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale due ordini di obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti stessi: obiettivi istituzionali generali, per il perseguimento dei compiti cui le Autorità sono preposte, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 84/1994, e obiettivi strategici particolari, stabiliti direttamente per ciascuna Autorità. Per l'AdSP del Mare di Sardegna gli obiettivi strategici sono: informatizzazione e digitalizzazione dell'AdSP e avvio dell'Agenzia per il Lavoro temporaneo. Obiettivo, quest'ultimo, già raggiunto, con l'istituzione dell'ALPS. Gli obiettivi individuali del Segretario Generale rispecchiano gli obiettivi assegnati dal Ministero ai Presidenti, più altri obiettivi individuati con la collaborazione dell'OIV (Organismo indipendente di valutazione), tra i quali: la mappatura dei processi organizzativi, la trasparenza, la realizzazione di un sondaggio di verifica qualitativa sui servizi erogati all'utenza, con valutazione dei feedback. A ciascun dirigente è stata assegnata una parte di questi obiettivi, oltre quelli relativi all'attività ordinaria di ognuno.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

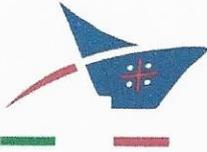
Il Presidente informa il Comitato sulla pianta organica. Spiega che prima di procedere alla creazione della nuova pianta organica dell'AdSP, che dovrà tenere conto delle mutate esigenze, si è proceduto a coprire i posti vacanti nelle piante organiche delle due sopresse Autorità Portuali di Cagliari e di Olbia e Golfo Aranci, con le progressioni interne. Verranno, inoltre, stabilizzati i lavoratori a tempo determinato. Chiede se vi siano interventi.

Il Prof. Ing. Italo Meloni interviene per sottoporre alcune domande. In relazione al Porto Canale, chiede se il concessionario debba presentare il Piano d'impresa.

Il Presidente spiega che avrebbe dovuto presentare il Piano d'impresa e che ha richiesto un'ulteriore proroga. L'AdSP, in assenza di un aumento o ripristino dei livelli dei traffici, dovrà avviare un procedimento di attivazione della revoca per mancato raggiungimento degli obiettivi. Si stanno cercando delle soluzioni, al fine di evitare tutto ciò. Nonostante un calo importante del traffico container, il concessionario ha fatto un piano industriale e non ha nè licenziato, nè messo in cassa integrazione alcun dipendente.

Il Prof. Ing. Italo Meloni afferma che durante il recente convegno sull'Economia del Mare, organizzato a Cagliari da Studi e Ricerche per il Mezzogiorno è emerso che ci siano prospettive di crescita. Non si capisce se vi sia uno scarso interesse da parte del terminalista e quali siano le intenzioni.

Il Presidente spiega che qualche conseguenza negativa c'è già stata: la Iterc, una delle società che completa il ciclo del container, ha già mandato in cassa integrazione e sta proponendo il progetto di cassa integrazione solidale. Tutto è collegato ad una serie di problemi non secondari, quali il fatto che, entro l'estate, si contava di avere il decreto ministeriale di istituzione della ZES.



Il Prof. Ing. Italo Meloni chiede informazioni relativamente alla Free Zone.

Il Presidente spiega che la Free Zone è stata riordinata dal punto di vista societario. Nel corso dell'ultima assemblea nel mese di maggio, si è optato per la nomina di un Amministratore unico. La Cagliari Free Zone dovrebbe gestire la promozione della zona franca interclusa, per la quale la Regione ha affidato 1,3 milioni di euro al CACIP, ma è bloccata perché sono bloccati i lavori per oltre 100 milioni di euro nell'avamposto Ponente e Levante del Porto Canale. L'AdSP ha predisposto una nuova relazione paesaggistica e sta richiedendo – per questo motivo verrà convocata la Conferenza dei Servizi – un'autorizzazione paesaggistica.

Il Prof. Ing. Italo Meloni chiede informazioni riguardo al porto pescherecci.

Il Presidente chiede al Sig. Carlo Costa di intervenire in merito.

Il Sig. Carlo Costa informa che il giorno seguente si terrà la Conferenza dei Servizi per il rilascio della concessione al richiedente, l'Associazione motopescherecci Sardi, che poi costituirà un consorzio per unire anche tutte le altre associazioni di pesca professionale e cooperative. È stato già presentato dalla Capitaneria di Porto di Cagliari il Piano degli ormeggi. C'è anche una richiesta di anticipata occupazione degli specchi acquei da parte dell'Associazione che, una volta chiusa la Conferenza di servizi, potrà essere concessa e quindi entro luglio le imbarcazioni da pesca professionale saranno trasferite nella nuova darsena. Verrà, contestualmente, emanata anche un'ordinanza per destinare esclusivamente la darsena all'ormeggio pesca professionale con eventuale rimozione delle imbarcazioni che non ottempereranno allo spostamento e delle unità, che in questo momento sappiamo essere un numero esiguo, che non sono iscritte al compartimento della pesca professionale. I posti barca sono circa sessanta. Comunque, raggruppano tutti quelli che attualmente ormeggiano al Porto Storico, dalla zona di Su Siccu fino alla Calata Sant'Agostino, compresi i pescherecci da 30 metri, e c'è anche una parte riservata alle unità da pesca professionale che transitano a Cagliari.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi o richieste di chiarimenti, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 18:50.

Il Segretario Generale	Il Presidente
<i>Avv. Natale Ditel</i>	<i>Prof. Avv. Massimo Deiana</i>